

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037744

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lampada del SS. Sacramento

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Villanova d'Asti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica metallo/ sbalzo/ argentatura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 62

MISD - Diametro 40

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di  
conservazione**

buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

Lampada pensile in metallo argentato o nichelato, retta da tre manici terminanti a rosetta e da una triplice catena metallica a losanghe, ovali e nodini in intersezione. Una corolla fogliare decora la superficie convessa e rotondeggiante del corpo principale, chiuso da una fascia divisa in tre zone cesellate a scaglie, con una rosetta nel mezzo. La ghianda e il fiocco sono metallici.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Questa lampada è da collegarsi idealmente con quella posta davanti all'altar maggiore. Infatti ad essa è accomunata dall'ornamentazione a fogliami che, partendo dal basso, si apre a corolla, dalla fascia che la percorre e la chiude prima della strozzatura del portalampe, divisa in tre settori. Cronologicamente non le è quindi molto distante, invece il prototipo può essere individuato in alcuni modelli disegnati dal Boucheron sul finire del secolo XVIII, che furono poi variamente adeguati ai cambiamenti di moda. (cfr. E. Castelnovo-M. Rosci (a cura di), "Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna. 1773-1891", catalogo della mostra, Torino 1980, vol. 1, pp. 150-151, scheda n° 168). Il decoro della fascia con la rosetta al centro è già usato dall'ignoto orefice autore del disegno raccolto dal Bosio (cfr. Fondo A. Bosio, "Mobili e arredi dei Palazzi Reali", Biblioteca Civica di Torino, ms. 145, 1790 ca., foglio seguente a quello numerato con il n° 6) che possiamo datare in via induttiva, essendo la raccolta di disegni tutta dell'ultimo decennio del XVIII secolo, e riproposto ancora nel disegno di pisside della pagina precedente. Un evidente rapporto presente nella forma e nella decorazione a foglie a corolla anche col vaso siglato n° 2 della stessa raccolta di disegni. Ancora nel 1911 la ditta Bertarelli di Milano ne produce un modello simile in lastra di metallo, che viene spedito, molto usato nel Meridione. (cfr. "Forniture generali per chiese: Catalogo generale della ditta Fratelli Bertarelli", Milano, s.d. ma 1911, pp. 112, 113, 116, fig. 314). La nostra coppia di lampade, rispetto a quella del catalogo Bertarelli, appare di ornato più complesso, con decorazioni proprie degli ultimi decenni del XIX secolo. Si ritrovano alcune lampade simili nella chiesa di S. Francesco da Paola a Torino.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 49189/bis

<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	Bosio Antonio
<b>FNTD - Data</b>	1790/ 1799
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Castelnuovo E./ Rosci M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. 1 pp. 150-151
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Forniture generali
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1911
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 112-113, 116
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 314
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Ghibaudi C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bertolotto C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)